Notiziario dell'Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve"

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

10 dicembre 2017 - Edizione n° 11



«Preparate la via del Signore»

(dal Vangelo, Mc 1,3)
10 dicembre 2017

2ª Domenica del tempo di Avvento

Dal Vangelo secondo Marco (1,1-8)

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaìa: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi ط battezzerà in Spirito Santo».

🛄 DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Un nuovo inizio. Inizio del Vangelo di Gesù Cristo. Così, d'impeto, scrive il giovane Marco alla comunità di Roma. La prima frase del primo vangelo scritto già rivela la fine del film. Uno spoiler che farebbe rabbrividire gli amanti delle fiction (Curtaz fra questi). Eppure Marco non teme. Perché il suo incipit asciutto e fulminante, come un pugno nello stomaco se non fossimo vaccinati da due millenni di catechismi devoti e santini, di stucchevoli visioni cattoliche, se non avessimo asfaltato lo stupore con la noia e la banalità, afferma qualcosa di inaudito. Quel Gesù di Nazareth, il figlio del falegname, il giovane galileo viandante, il profeta improvvisato. Quel tale giudicato pazzo e indemoniato dai censori religiosi del tempo, quel mite e creativo uomo di Dio considerato un pericolo per l'ordine pubblico. Quel tizio che frequentava con grande scandalo pubblici peccatori, quel festaiolo, quello lì, così poco devoto, poco religioso, poco rispettoso dell'autorità e dei precetti, proprio lui, è il Cristo. L'Unto. Il Messia. L'Atteso. Colui che può salvarci dall'abisso di abitudine e buon senso in cui siamo sprofondati, dall'inutile buonismo natalizio che accarezza le emozioni anestetizzando l'anima. Sì, lui.

Niente di nuovo. Il bello è che lo sappiamo. Sappiamo che è così. Sappiamo che il Natale che ci prepariamo a vivere è l'inaudito che si ripete, l'invito all'accoglienza di un Dio che chiede ancora di nascere nelle nostre quotidianità. Sappiamo chi è lui, cosa ha detto, cosa ha fatto, chi è. Sappiamo cosa fare per vivere, cos'è la storia, cos'è la nostra storia. Sappiamo. E nulla cambia. Rassegnati alla vita. Foss'anche alla vita devota. Ma Marco insiste. L'annuncio si ripete. Il cammino si dipana e si approfondisce, come una spirale che torna sempre sullo stesso punto ma più in alto o più in dentro, se volete. E scrive. Inizio del Vangelo. È una nuova Genesi, una nuova Creazione,

un nuovo inizio. Non un trattato di teologia o una raccolta di detti al modo dei rabbini, ma un racconto. Marco lo ha intitolato vangelo, cioè buone notizie come erano chiamati i racconti delle gesta degli imperatori a partire da Cesare Ottaviano Augusto, il figlio adottivo di Giulio Cesare, il primo a pacificare l'intero Impero Romano. È una buona notizia: quel Gesù è il Cristo. Qui, adesso, oggi.

Sveglia! Niente scuse allora. Svegliamoci. Svegliati. Smettila di stare seduto a lamentarti. Smettila di credere di credere. Smettila di prepararti al Natale come se quelle lucine riuscissero a colmare il tuo cuore. Smettila di adeguarti, abituarti, rassegnarti, preoccuparti. E lavora. Come raccomanda Isaia ai deportati in Babilonia. Lui, probabilmente un profeta nato in esilio, che non ha mai visto Gerusalemme. Lui che osa sognare in un posto di schiavi rassegnati, come quello in cui ci è dato di vivere. Lui che invita tutti a rimboccarsi le maniche. A spianare i colli dell'arroganza e della violenza di pensiero e di parole. A disarmarci smettendola di pensare che tutti ce l'hanno con noi. A colmare i crateri delle nostre insicurezze, delle nostre paure, delle nostre nevrosi. E lo fa consolando. Una consolazione che non è compatimento, pena, ma forza irruente, energia, scuotimento. Come raccomanda Giovanni il battezzatore.

La voce che grida. È figlio di un sacerdote ma fa il profeta. Ha frequentato Gerusalemme, si è rifugiato nel deserto. Tutti chiedono sacrifici nel rinato tempio. Lui propone la conversione. E fa scendere la gente attraverso il deserto di Giuda fino al Giordano, in un nuovo Esodo. Non propone le abluzioni rituali ma un vero e proprio battesimo di immersione. Un simbolo di un cambiamento di vita radicale. Giovanni il Battista non fa sconti: se vuoi un nuovo inizio, se vuoi buone notizie devi prepararti a qualcosa di forte, di più forte. Specialmente se già credente. Devi osare. L'unico modo che abbiamo per fare di questo Natale una qualche rinascita è convertirci. Ah, solo! E ascoltare i profeti che ci invitano a preparare le strade. Dio viene quando meno ce lo aspettiamo. Viene come non ce lo immaginiamo. E non sappiamo dove e come. Ma viene. Se ci trova.

Sandali. Giovanni è il protagonista di questo avvento. Un grande, il più grande. Potrebbe prendersi per il Messia, tutti pensano che lo sia. Potrebbe prendersi per Dio, cosa che molti, ancora oggi, fanno. Ma sa che non è lui la luce. Lo ha scoperto, lo ha capito, lo ha accettato trovando il suo posto, la sua collocazione nel grande disegno di Dio. Nessun delirio di onnipotenza, nessuna narcisismo patologico. Pensa di avere capito tutto. Dovrà ancora fare molta strada su percorsi che non si immagina. Il suo messaggio è chiaro: non è degno di slacciare i sandali di chi viene. Alcuni studiosi vedono in quel riferimento il gesto che l'avente diritto a sposare la vedova senza figli, secondo la legge del levirato, compiva se rinunciava al suo diritto. Il nuovo pretendente gli sfilava il sandalo. Come se Giovanni dicesse: io non ho nessuna pretesa di rubare la sposa, Israele, al pretendente, il Messia. Grida, Giovanni. E la folla accorre. Anche se ha il tempio e i riti e i sacerdoti. Ma la folla ha bisogno di una Parola che sferza e nutre, scuote ed incoraggia, converte e mette in crisi. Gridano i profeti, ancora oggi, e ci invitano a stare desti, a svegliarci. Ancora viene Dio. Non si stanca di noi.

(Commento di Paolo Curtaz al vangelo del 10-12-2017 da www.tiraccontolaparola.it)

CALENDARIO LITURGICO DAL 9 AL 17 DICEMBRE 2017

Sabato 9 dicembre - San Siro

- Ore 14:30 a Marmirolo incontri di catechismo
- Ore 15:00 a Bagno incontri di catechismo
- Ore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- Ore 18:30 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 10 dicembre - 2ª del tempo di Avvento

- Ore 09:30 a Masone S.Messa con ricordo dei defunti Domenica Carella e Domenico Amico e presentazione alla comunità di Rocco e Simone Marchio e Vanessa, Sabrina, Angelo Copertino che riceveranno il battesimo la domenica seguente
- Ore 09:30 a Roncadella S.Messa con memoria dei defunti Adolfo, Ismenia e Piero
- Ore 10:00 a San Donnino S.Messa con memoria del defunto Angelo Piccinini
- Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Tirelli, del defunto Argo Pedroni e della defunta Nera Cattini

Lunedì 11 dicembre

- Ore 21:00 a Corticella Centro di ascolto della Parola con lettura e commenti sulle letture della domenica successiva
- Ore 21:00 a Sabbione incontro aperto a tutti per meditare sulle letture domenicali
- Ore 21:00 a Marmirolo Assemblea Parrocchiale della comunità di Marmirolo aperta a chiunque voglia partecipare

Martedì 12 dicembre

- Ore 20:30 <u>a Masone</u> S.Messa. A seguire, incontro unitario dei Ministri degli Infermi di tutta l'UP insieme al Consiglio Pastorale di Masone, in preparazione alle feste dell'Epifania (Messa dei Popoli con i piccoli) e della Madonna di Lourdes (visite e Messa dei malati con l'Unzione, pranzo al Circolo, tributo canoro alla Madonna...)
- Ore 21:00 a Sabbione in oratorio riunione del Consiglio Direttivo del Circolo ANSPI

Mercoledì 13 dicembre - Santa Lucia

Ore 20:30 a Gavasseto S.Messa

Giovedì 14 dicembre - San Giovanni della Croce

- Ore 9:00 fino alle 20:30 a Bagno nella cappella sagrestia esposizione e adorazione continuata del SS Sacramento (dalle ore 18 alle 19 momento di preghiera per gli ammalati)
- Ore 20:30 a Bagno S.Messa con memoria della defunta Chiara Giovanardi

Venerdì 15 dicembre

- Ore 18:30 a Sabbione nella cappella delle suore S.Messa
- Ore 20:30 a Corticella S.Messa

Sabato 16 dicembre

- Ore 14:30 a Marmirolo incontri di catechismo
- Ore 15:00 a Bagno incontri di catechismo
- Ore 17:00->19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- Ore 18:30 a Roncadella S.Messa festiva
- Ore 20:30 a Bagno in chiesa o nella cappella sagrestia Novena del Natale

Domenica 17 dicembre - 3ª del tempo di Avvento

- Ore 09:30 a Masone S.Messa con ricordo dei defunti della famiglia Fantini e battesimo di Rocco e Simone Marchio e Vanessa, Sabrina, Angelo Copertino
- Ore 09:30 a Masone S.Messa
- Ore 09:30 a Sabbione S.Messa
- Ore 10:00 a Corticella S.Messa con ricordo dei defunti Soncini Ulisse e Vincenza e della defunta Mary Vinceti
- Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa con ricordo della defunta Genoeffa Nironi
- Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa con ricordo dei defunti Giuliana Torricelli, Franco Bondavalli e Franco Torricelli
- Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Tirelli, dei defunti Dante, Elisa e Arturo Borciani, del defunto Sante Bagnoli, dei defunti Ebe e Triestino Bursi e dei defunti coniugi Otella e Martino Bagnoli
- Ore 20:30 a Bagno in chiesa o nella cappella sagrestia Novena del Natale

Con una Stella di Natale

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- STELLE DI NATALE PER IL CENTRO MISSIONARIO. Anche domenica 10 dicembre dopo la messa nelle chiese di Bagno e San Donnino (e nelle altre in caso di rimamenze dalla vendita effettuatta il giorno 8 dicembre) vendita di stelle di Natale a favore del Centro Missionario Diocesano: contributo minimo di 10 € per ogni pianta. →
- PRESENTAZIONE LIBRO. Le Missionarie Francescane del Verbo Incarnato invitano all'incontro che si terrà martedì 12 dicembre alle ore 17 nella sala "Padre Daniele" del Convento dei Cappuccini di Reggio in via Ferrari Bonini, per la presentazione del libro "Storia piccolissima" di Madre Giovanna.



- BAGNO: CAPPELLETTI. Martedì 12 e mercoledì 13 dicembre a Bagno si confezionano cappelletti: il ricavato della vendita sarà destinato alla parrocchia (prenotazioni: Antonella 0522343328 o Teresa 0522343171)
- GAVASSETO: TOMBOLATA CON LE QUERCE. Giovedì 14 Dicembre alle ore 16.00 a Gavasseto maxi tombola di Natale del gruppo delle Querce (terza età) di Gavasseto che si ritrova insieme per scambiarsi gli auguri di Natale: è benvenuto chiunque voglia partecipare.
- SABBIONE: RINGRAZIAMENTI E INVITO ALLA FESTA DI NATALE. Bambini, suore e insegnanti della Scuola dell'infanzia "Divina Provvidenza" di Sabbione ringraziano le comunità per la generosità dimostrata verso la scuola durante la vendita delle torte e colgono l'occasione per invitare tutti alla festa di natale che sarà domenica 17 dicembre alle 17 presso i locali di ZonaFranca (via Casartelli 1, Sabbione)
- CORTICELLA: CENTRO DI ASCOLTO DELLA PAROLA. Tutti i lunedì di avvento, alle ore 21.00 nella canonica di Corticella c'è il "centro di ascolto della Parola" in cui vengono lette e commentate le letture della domenica successiva. Aperto a tutti coloro che vorranno partecipare.
- VACANZA INVERNALE. Alcune famiglie di Corticella organizzano e propongono una vacanza sulla neve rivolta a tutte le famiglie ed a singoli maggiorenni della nostra Unità pastorale che desiderano partecipare. La vacanza si svolgerà presso Claviere (TO) dal 26 al 29 dicembre. Maggiori informazioni nella locandina affissa davanti alle nostre chiese a cura degli organizzatori.
- CONFESSIONI MENSILI IN PREPARAZIONE AL NATALE. Per fanciulli, ragazzi, giovani e adulti di tutta l'Unità pastorale le prossime confessioni mensili a Gavasseto sono in programma giovedì 21 dicembre dalle ore 15:00 alle ore 19:00. A Marmirolo confessioni per i ragazzi del catechismo sabato 9 dalle 15 alle 17. A Bagno confessioni per i ragazzi del catechismo sabato 16 dalle 15 alle 17. Giovedì 14 dicembre A Bagno nel giorno della adorazione un sacerdote sarà a disposizione per le confessioni la mattina dalle 9-12 e il pomeriggio dalle 15 alle 18. Sabato 16 la mattina a Masone don Emanuele è a disposizione dalle 9 alle 12 per le confessioni.

GLI AGRUMI DELLA LEGALITÀ DI GOEL in tempo per Natale



Dopo il successo e la comunitaria giornata di distribuzione del primo ordine, tornano gli agrumi della legalità di Goel. Il GAS (gruppo d'acquisto solidale) della nostra Unità Pastorale si impegna ancora una volta ad acquistare dal consorzio Goel gli agrumi biologici della legalità provenienti dalla Locride (Calabria). È offerta a tutti un'opportunità che ci permette di sostenere progetti di legalità contro le mafie e nutrirci in modo buono e sano. Sono gli agrumi coltivati col

metodo biologico certificato nei terreni confiscati alle mafie. Quest'anno proviamo ad abbassare i prezzi impegnandoci a raggiungere il traguardo delle 400 cassettine ordinate!!! **Gli ordini dei prodotti si potranno fare fino a giovedì 14 Dicembre 2017** contattando i referenti che si sono resi disponibili nelle varie parrocchie. I prodotti arriveranno a Roncadella venerdì 22 dicembre e si potranno ritirare indicativamente dalle ore 12:30 alle ore 18:30. Sono graditi i pagamenti anticipati. Con il primo ordine di novembre abbiamo raggiunto il numero di 768 cassettine!! Un passo importante per la nostra consapevolezza nella lotta alle mafie. Grazie a nome di Goelbio e buon "pieno" di vitamina C e di legalità a tutti!

☐ Arancia Navel biologica € 11,70 la cassettina
di 9 Kg.
☐ Arance da spremuta bio (calibri piccoli) €
8,10 la cassettina di 9 Kg.
☐ Clementina biologica € 14,40 la cassettina di
9 Kg.
☐ Limone biologico € 15,30 la cassettina di 9 Kg
☐ Bergamotto biologico € 16,65 la cassettina
di 9 Ka

Per la raccolta degli ordini questo sono i referenti per ogni parrocchia:

- Marco Ferrari presso ferramenta FER FER di Gavasseto tel. 0522 344570
- Elena Zanni cell. 340 5801169 per la zona di Castellazzo / Masone
- Elena Pellicciari (Pelli) cell. 339 4667938 per la zona di Gavasseto
- Roberta Barchi cell. 333 6196460 per la zona di Sabbione
- Grazia Frangi cell. 338 6955370 per la zona di Marmirolo
- Grazia i rangi cett. 530 0733370 per ta zona di mariniroto
- Flavio Cattini cell. 349 3209632 per la zona di Corticella, S.Donnino e Bagno
- Silvia (canonica Roncadella) cell. 348 8278525 per la zona di Roncadella

Non solo agrumi... DA CASTELLAZZO NOCI BIO A KILOMETRI ZERO!

Domenica 10 dicembre dopo la Messa di Masone, con un contributo minimo di euro 5, è possibile ricevere un sacchetto di gr. 200 di noci biologiche gia sgusciate. Il ricavato sarà devoluto alla parrocchia di Castellazzo per le spese del riscaldamento invernale. Si ringrazia il sig. Remo Tondelli che anche quest'anno ha raccolto, sgusciato e, con l'aiuto di Leda, Ave e Prospero, confezionato il tutto!

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati <u>entro il giovedì</u> sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI NEL PERIODO NATALIZIO

**************************************	Domenica 24	Domenica 24	Lunedì 25	Martedì 26	Domenica 31	Lunedì 1	Sabato 6
11 4 / 1/4 v	Dicembre 2017	Dicembre 2017	Dicembre 2017	Dicembre 2017	Dicembre 2017	Gennaio 2018	Gennaio 2018
	Messa della 4ª	S. Notte di	Solennità	Festa		Solennità	Solennità
1-3	Domenica di	Natale Natale	del S. Natale	di S. Stefano	San Silvestro	di Maria SS,	dell'Epifania
	Avvento		del Signore	primo martire		Madre di Dio	del Signore
Gavasseto	S. Messa	S. Messa	S. Messa	non ci sono	S.Messa	S. Messa	S. Messa
	ore 11:00	ore 24:00	ore 11:00	celebrazioni	ore 11:00	ore 11:00	ore 11:00
Marmirolo	non ci sono	S. Messa	non ci sono				
	celebrazioni	ore 24:00	ore 11:00	ore 11:00	ore 11:00	ore 11:00	celebrazioni
Bagno	S. Messa	S. Messa	S. Messa	S. Messa	S. Messa	S. Messa	S. Messa
	ore 11:15	ore 24:00	ore 11:15				
Corticella	S. Messa	non ci sono	S. Messa	non ci sono	S. Messa	S. Messa	S. Messa
	ore 10:00	celebrazioni	ore 10:00	celebrazioni	ore 10:00	ore 10:00	ore 10:00
S. Donnino	non ci sono	non ci sono	non ci sono	non ci sono	non ci sono	non ci sono	non ci sono
	celebrazioni	celebrazioni	celebrazioni	celebrazioni	celebrazioni	celebrazioni	celebrazioni
Masone	non ci sono	non ci sono	S. Messa	S. Messa	S. Messa	non ci sono S	6. Messa ore 11:00
	celebrazioni	celebrazioni	ore 9:30	ore 9:30	ore 9:30	celebrazioni	e Festa dei Popoli
Sabbione	non ci sono	non ci sono	S. Messa				
	celebrazioni	celebrazioni	ore 9:30	ore 9:30	ore 9:30	ore 18:30	ore 9:30
Roncadella	S. Messa	non ci sono					
	ore 9:30	celebrazioni	celebrazioni	celebrazioni	celebrazioni	celebrazioni	celebrazioni
Castellazzo	non ci sono	non ci sono	non ci sono	non ci sono	non ci sono	S. Messa	non ci sono
	celebrazioni	celebrazioni	celebrazioni	celebrazioni	celebrazioni	ore 9:30	celebrazioni

SOSPENSIONE MESSE FERIALI. Le messe feriali nel periodo natalizio vengono sospese e riprenderanno dopo il 7 gennaio. Anche la messa prefestiva a Roncadella viene sospesa: riprenderà sabato 13 gennaio.

Attenzione: tra mercatini e luci ammiccanti rischiamo di perdere il gusto dell'Avvento

Cosa rappresenta l'Avvento per le famiglie di oggi? Come possiamo recuperarne il valore? Invitiamo i genitori a recuperarne il senso per trasmetterlo ai figli perché: "chi non vive l'angoscia dell'attesa non può neppure gustare la gioia degli angeli".

Cari genitori,

le luci del Natale sono già presenti, ammiccanti, per attirare clienti, vecchi e nuovi; le città sono come vestite a festa, nascono un po' dovunque i mercatini di Natale. Tutto bello ma ... attenti a non lasciarvi abbagliare. Rischiamo di perdere il gusto dell'Avvento. Questo tempo liturgico invita a vivere l'attesa inquieta di chi cerca la luce, l'intima sofferenza di chi non sa dare senso e valore agli eventi della vita, la fatica di chi cammina senza meta e di chi non ha ancora raggiunto la meta. Vivere l'Avvento significa sentire l'angoscia di coloro che sperimentano il male nella propria carne e di coloro che lottano per sostenere la loro speranza.

Come possiamo chiudere gli occhi sul male che attraversa la storia?

Come non sentire il grido del dolore innocente?

E come non lasciarsi toccare e ferire dalla sofferenza dei bambini?

L'Avvento ci ricorda che viviamo in una storia che porta i segni dell'imperfezione: quante persone sono ferite nel corpo e nello spirito? Quante devono fare i conti con la delusione e quante non attendono più nulla? Siamo invitati a condividere la fatica di quell'umanità che cammina nelle tenebre e mendica speranza.

Chi non vive l'angoscia dell'attesa non può neppure gustare la gioia degli angeli che, nella notte di Betlemme, annunciano che l'attesa è finita, è nato Colui che viene per donare a tutti l'abito della festa. Il Natale è pienezza ma anche promessa. È il punto di arrivo del cammino dei popoli ma anche di partenza. L'Avvento ci invita ad essere viandanti in una storia protesa verso un oltre. "Nell'attesa della tua venuta", cantiamo in ogni celebrazione. Non dimenticate che l'autentica attesa è sempre condita di sofferenza. Meglio sentire i morsi della fame che cadere nella trappola della "vuota sazietà" che stordisce la ragione e soffoca i desideri.

Nelle chiese e nelle case accendiamo le luci, segno della fede e della speranza. Ma, vi prego, facciamolo con sobrietà, senza strafare perché ... la luce di Cristo non risplende ancora in tutta la sua bellezza e tanti sono ancora immersi nelle tenebre. Nelle case diamo più spazio alla preghiera familiare per chiedere al Padre celeste di sostenere la fragile speranza di quanti camminano stancamente e rischiano di cadere a terra o di fermarsi sotto il peso della fatica. Possiamo anche fare una lista di quelli che soffrono e impegnarci a pregare in modo particolare per loro. E infine, permettetemi di darvi un altro suggerimento: educhiamo i figli a rendere grazie a Dio per quello che hanno e insegniamo loro che chi non impara a rinunciare non diventa mai adulto.

Non sono le cose che danno valore alla vita ma l'amore che riempie di vita ogni cosa. Solo Dio può regalarci questo amore. Per questo invochiamo con fiducia il suo venire nell'oggi della storia: "L'anima mia attende il Signore più che le sentinelle l'aurora". Il nostro Dio non tarda a venire. Anzi, già bussa alla porta della vostra casa...